

Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90

44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : <http://www.caicento.it>

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235



Programma Escursione

DATA :	12 Ottobre 2025
DESTINAZIONE	“GIRO DEL LAGO DI SENAIGA” ALTOPIANO DI LAMON

Partenza	Ore. 6,30 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione	Ponte Serra lungo la strada che sale a Lamon 400 m.
Luogo fine escursione	Ponte Serra lungo la strada che sale a Lamon 400 m.
Difficoltà	E
Dislivello :	450 m. salita e discesa e 11 km circa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento:	Abbigliamento da montagna
Tempo di percorrenza	3,30/4 ore circa
Rientro previsto	Sera

Direttori di Gita: Bandiera Gianni cell. 3355294142 – Ardizzoni Tarcisio

Breve descrizione:

Il giro del lago di Senaiga è una bella escursione tra Feltre e il [Primiero](#), più precisamente ci si trova nell'altopiano di Lamon.

Il lago di Senaiga è un lago artificiale creato nel secondo dopoguerra sbarrando con una diga a doppio arco il torrente Senaiga. L'escursione è medio facile. Si percorrono principalmente strade forestali prive di pericoli e tratti asfaltati. La lunghezza totale è di 11 km per un dislivello positivo di 500 mt. L'unica difficoltà può essere dovuta all'orientamento. Non essendo un sentiero CAI, in moltissimi punti la segnaletica non è presente e, per il ritorno, se si vuole evitare di rientrare per la strada asfaltata, sono presenti diversi sentieri locali non segnati. Il protagonista dell'escursione è senza dubbio il lago di Senaiga o lago del Senaiga. La diga del lago è alta 68 metri ed è stata progettata dall'ingegner Carlo Semenza, costruttore anche della diga del Vajont. La diga del Senaiga ha tuttora lo scopo di bacino per alimentare le centrali idroelettriche poste più a valle, vicino ad Arsiè. Durante questo percorso si cammina anche sopra la diga e lungo i vari tunnel di collegamento per il centro di comando, rendendo l'itinerario molto interessante. Infine, uno dei punti salienti di questa camminata è una passerella in metallo, una specie di “ponte tibetano”, che attraversa il lago a strapiombo. Durante l'allagamento del canyon formato dal torrente Senaiga, le strade che collegavano la parte sinistra del torrente con la parte destra vennero sommerse. Così fu costruita questa passerella per permettere ai locali il transito e il passaggio da una zona all'altra. Anche il panorama durante questo percorso non è niente male. Nel lago si specchia il monte Coppolo, montagna simbolo di Lamon. A destra invece è possibile ammirare il monte Vallazza e l'altopiano di Sovramonte, la parte più occidentale delle vette Feltrine subito dietro si scorge il [monte Pavione](#), e guardando con attenzione più in basso, magari con un cannocchiale, si vede anche il [rifugio Dal Piaz](#). In lontananza, per ultimo, si riesce a scrutare il Cimon della Pala, vetta delle Pale di San Martino, [passo Rolle](#) e diverse cime del [Lagorai](#).

LAGO DI SENAIGA: ESCURSIONE IN DETTAGLIO

Per fare il giro del lago di Senaiga bisogna raggiungere la località Ponte Serra, a nord ovest di Feltre. Da Feltre, prese le indicazioni per San Martino di Castrozza, si supera Fonzaso e dopo la prima galleria si arriva appunto a Ponte Serra, dov'è presente la storica osteria. Qui si continua e alla rotonda si sale verso Lamon. Il sentiero inizia al primo tornante, si può parcheggiare in diversi spiazzi subito dopo. Lasciata l'auto si torna a piedi al primo tornante, da qui inizia la strada forestale che porta alla diga. Ci si incammina per questa carrareccia in leggera salita e, superata una galleria, si giunge subito alla diga. Dalla diga si apre il panorama sul monte Coppolo e, una volta superata, si continua per un sentiero in salita che passa per diverse gallerie di arroccamento per il centro di comando. Si continua a salire immersi nel bosco raggiungendo varie storiche casere, dove la presenza di alpeggi apre il panorama alle vette circostanti. Raggiunta la quota massima di 750 mt circa, si inizia a scendere per un ripido sentiero in una fitta faggeta, che l'elevata presenza di foglie, costringe a prestare attenzione al sentiero. Perso notevole quota, si giunge ora alla passerella, attraversando il lago in quest'affascinante angolo. Superata la passerella si giunge alle località più a sud di Lamon e per strada asfaltata si comincia a rientrare al punto di partenza. Dopo aver superato Piei è presente un sentiero in mezzo al bosco non segnato che sale ripido, in modo da evitare la strada asfaltata. Superate poi diverse case si riinizia a scendere intercettando varie volte la strada asfaltata, sempre per sentieri non segnati riportandosi quasi al punto di partenza che si raggiungere brevemente.



DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA